Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

LA GRANDE CONGIURA CONTRO I CONSUMATORI

Si minaccia un aumento del prezzo del pane "bloccato,,

La manovra dell'Associazione panificatori, mentre si riunisce il Comitato prezzi - Da L. 122 a 140 il chilo? - Profitti incalcolabili

La grande congiura contro i consumatori sta entrando decisamente in una fase più aspra. Abbiamo visto di recente aumentare i prezzi al minuto della carne, della frutta, con oscillazioni che variano, per la grande varietà del mercato romano, dalle dieci alle cinquanta lire. Giungiamo adesso all'aumento del prezzo del genere più elementare, il pane, che sembra già concordato tra i grossi panificatori e le autorità prefettizie. Proprio per domani è annunciata la riunione in prefettura del Comitato dei prezzi e si ha notizia che molto probabilmente questa riunione prenderà in esame la questione e deciderà di «concedere» graziosamente ai panificatori l'aumento del prezzo anche del pane di qualità meno pregiata, quello che, in obbedienza ad elementari criteri di opportunità, dovrebbe rimanere bloccato alle attuali 122 lire il chilo. Si sa già, a questo proposito che i panificatori avrebbero chiesto che il pane «bloccato» sia aumentato a 140 lire il chilo!

Come si vede, si tratta proprio di un nuovo tempo della congiura. rivolta, in questa occasione, proprio contro la parte più misera della popolazione, quella dei quartieri più lontani dal centro, quella delle borgate, dove il consumo del pane «bloccato» giunge a percentuali considerevoli, e anche contro quella gran parte di consumatori, che, pur vivendo al centro, preferiscono rinunciare al pane più pregiato per risparmiare.

C'è una giustificazione nella richiesta dei panificatori? E' opportuno a questo proposito, chiarire brevemente il goffo tentativo dei grossi panificatori di rovesciare sulle spalle dei panettieri la responsabilità dell'aumento del prezzo del pane, che sarebbe determinato dalla pressante richiesta di miglioramenti salariali. In realtà, come vedremo, i grossi panificatori godono di un margine notevole di guadagni, tale da consentire l'accoglimento delle richieste dei lavoratori senza che ciò rappresenti un serio pericolo per i bilanci delle aziende. D'altra parte, 120 fornai avevano già stipulato con i propri dipendenti l'aumento del salario, e non avevano, a cagione di ciò, chiesto di aumentare il prezzo del pane. Lo reclama l'Associazione dei panificatori, dopo avere imposto ai propri associati di sospendere la corresponsione degli acconti concordati! Questa contraddizione potrebbe apparire incomprensibile se non si considerasse che il voltafaccia dei grossi panificatori doveva servire a provocare nuove azioni sindacali — come era inevitabile — per poi attribuire ad esse la causa dell'aumento del prezzo del pane, da tempo vagheggiato. Il giuoco, come si vede, è estremamente semplice e ingenuo; ma non ci è sembrato inopportuno illustrarlo giacchè, in definitiva, chi dovrebbe scontarne le conseguenze sono i consumatori, costretti a pagare il pane di più, e i panettieri, i quali dovrebbero rinunciare agli aumenti di salario già concordati e ad ogni miglioramento delle paghe.

Se voltiamo pagina e diamo uno sguardo agli utili dei grossi panificatori ci accorgeremo ancora meglio come la loro pretesa sia assolutamente ingiustificata.

Possiamo concordare con i fornai per quel che concerne i gravami intollerabili del fisco e gli oneri innumerevoli che derivano dagli indirizzi ufficiali di politica economica, ma non è per questo che le colpe del governo e del Comune debbono ricadere sui consumatori e sui panettieri, mentre è certo che i gruppi più cospicui di panificatori riescono ugualmente ad assicurarsi lucri notevoli. Se è vero, d'altra parte, che esiste un prezzo ufficiale del pane, che si riferisce a quello di qualità più scadente, è anche vero che rimane uno sfogo incontrollabile per quel che concerne il pane d'altra qualità, da quello piuma a quello di lusso. Chi stabilisce il prezzo di questi tipi di pane? Nessuno può dirlo con esattezza; si sa che i prezzi, per il pane non «bloccato», li fissa il panificatore nella misura che più gli aggrada, e basta fare un giro nelle rivendite per rendersene conto. Stabilire una media è difficile, per non dire che è impossibile: in alcune rivendite si trova pane a 170 lire il chilo, in altre, analoghi tipi di pane vengono venduti anche a 200 e più lire il chilo. Questa diversità, naturalmente, non dipende essenzialmente dai rivenditori, ma dai grossi panificatori che dominano il mercato e fissano i prezzi, a loro piacimento. Qui vanno ricercati i profitti più elevati e meno controllabili, tenendo anche conto del fatto che, in determinate zone della città, il pane di lusso assorbe oltre il 75 per cento delle vendite, assicurando ai grossi panificatori profitti incalcolabili, ma certamente non inferiori a 6.000 lire il quintale.

E che dire poi dei grissini, il cui costo di produzione non supera le 200 lire il chilo e vengono venduti a 450 lire il chilo?

Non sappiamo con quali argomenti il Comitato prezzi potrà accordare, se questa è la sua intenzione, l'aumento del prezzo del pane.

O si crede veramente che possa continuare ancora indisturbata la grande congiura contro i consumatori?

g. i.

La salma di Pio X a S. Maria Maggiore

La salma di Pio X, santificato ieri l'altro dal Pontefice, è stata recata ieri pomeriggio in corteo, dalla basilica di San Pietro alla basilica di Santa Maria Maggiore, su una berlina comunale appositamente trasformata e decorata con gruppi floreali (calle e garofani bianchi) e trainata da tre pariglie di cavalli bianchi montate da postiglioni e palafrenieri negli storici costumi capitolini

Il corteo, partito alle 17,30, ha raggiunto la basilica di Santa Maria Maggiore alle 20,30 dopo aver attraversato via della Conciliazione il corso Vittorio, via IV Novembre, via Nazionale, via Agostino De Pretis, chiuse al normale transito dei veicoli e dei pedoni, come tutte le altre strade del centro della città. Anche il servizio autofilotranviario dell'ATAC è rimasto bloccato in tutto il centro e nei quartieri adiacenti

PRIMA DOMENICA AL MARE

Due immagini della prima uscita domenicale verso le spiagge di Roma. Quella in alto inquadra uno dei rarissimi, quasi introvabili tratti di arenile non occupati dagli stabilimenti di Ostia. Nella seconda foto, scattata sempre al Lido, l'obiettivo ha colto tre graziose fanciulle al loro primo bagno di sole della stagione

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Proposte degli inquilini per risolvere la questione dello stabile di P. Zama

Chiesta una riunione con i proprietari e le autorità - I rumori dei motociclisti e il « senso unico » a via della Lupa - Gli sfrattati dell'Accademia delle belle arti

Ci scrivono gli sfollati alloggiati nel palazzo di piazza Zama 37, per precisare alcune questioni:

« Nell'ormai lontano 1945 — **essi dicono** — lo stabile fu requisito dal Commissariato alloggi e assegnato a famiglie sfollate e sinistrate di Roma e dei paesi vicini. Molte famiglie furono fornite di regolare decreto di occupazione e altre no, ma ciò accadde in seguito ad accordi intercorsi tra il Commissariato alloggi e la SACEP proprietaria del palazzo.

Lo stabile era nel 1945 allo stato grezzo, e cioè esistevano soltanto le mura. Allo stesso stato si trova ora. Esso è sprovvisto di acqua, perchè i cassoni furono asportati dalla SACEP e trasferiti in un altro stabile di sua proprietà. Alcuni, che erano in soprannumero, sono stati rinchiusi in una stanza dello stabile di piazza Zama. Gli infissi non sono stati mai visti da noi ed è probabile che abbiano fatto la stessa fine. Altrettanto dicasi per le vasche da bagno, per le mattonelle e per la rubinetteria.

Per quanto riguarda la possibilità delle famiglie che occupano il palazzo di trovarsi un altro alloggio, possiamo assicurare che tutti noi abbiamo partecipato ai concorsi indetti dall'Istituto case popolari, dall'INA-casa e dall'INCIS, ma senza alcun risultato.

Dal 1950, paghiamo una pigione di lire 2.000 a vano ed abbiamo regolato anche gli arretrati dal '45 al '50 nella stessa misura. I proprietari della SACEP, però, hanno tentato di imporci degli affitti di lire 15 mila, 20 mila e 30 mila mensili. Noi rispondemmo offrendo rispettivamente lire 8 mila, 13 mila e 18 mila, trattabili, ma a questa controfferta la SACEP nemmeno rispose. Passarono circa due mesi e trentasei famiglie, sulle sessanta che occupano lo stabile, accettarono le proposte dei proprietari; ma la SACEP non volle stilare i contratti di locazione, perchè non avevano accettato tutte le sessanta famiglie.

Noi inquilini proponiamo che si discuta l'argomento in un colloquio al quale partecipino una commissione dello stabile, le autorità competenti, i proprietari e una rappresentanza del vostro spettabile giornale ».

* * *

Il signor C. B., domiciliato in via Alessandro Cialdi, ripropone l'annosa questione delle infrazioni alle norme sul traffico.

« E' possibile che alcuni motociclisti - **scrive il sig. C. B.** - debbano continuare a circolare con lo scappamento aperto e ad abbandonarsi a pazzesche velocità? E' possibile che debba assistersi in diversi casi al sorpasso di veicoli dalla mano proibita e che talvolta si faccia uso di fari abbaglianti? Queste infrazioni sono soprattutto comuni nelle strade periferiche. Nel mio quartiere, per esempio, si assiste niente meno che alle esercitazioni di uno scatenato che, in posizione di corsa, con tanto di numero sul manubrio (per la cronaca il n. 16) si esercita per ore e ore a velocità elevatissime.

* * *

Un'altra questione collegata al traffico viene segnalata dagli esercenti di via della Lupa:

« Il 1. agosto 1953 — **essi affermano** — il Comune adottò il senso unico per via della Lupa, vietando la marcia da piazza Borghese a via dei Prefetti. Tale provvedimento risultò inopportuno, perchè venne a chiudere l'unica via di accesso ai veicoli provenienti da Borgo-Prati e diretti a piazza Firenze, e controproducente, perchè costringe i veicoli a fare lunghi giri alla ricerca della strada che li porti a piazza Firenze, congestionando ancora di più il traffico, con una circolazione fittizia e inutile.

I negozianti della zona presentarono al competente ufficio del Comune una petizione, chiedendo che, per lo meno, si invertisse il divieto di transito, lasciando via libera da piazza Borghese a via dei Prefetti, dato che nella opposta direzione vi sono altre strade con percorso consentito. A distanza di dieci mesi, però, nonostante le assicurazioni verbali ricevute, le cose sono rimaste completamente immutate ».

* * *

Alcune famiglie di impiegati e custodi, alloggiate con regolare autorizzazione nei locali dell'Accademia di Belle Arti ci hanno inviato copia di una lettera inviata al Presidente del Senato Merzagora, al ministro della P. I. per rendere noto che il presidente dell'Accademia, d.c. Ceschi, ha intimato loro lo sfratto, dovendosi rimodernare l'Istituto. « Come faremo — si chiedono gli scriventi — ad affrontare un fitto mensile che si aggirerà tra le 25 e le 35 mila lire, con uno stipendio di 35-40 mila lire, quale noi percepiamo? Il sen. Ceschi non si rende conto di tale situazione »?

LA DOMENICA FUNESTATA DA NUMEROSE E GRAVI SCIAGURE

Tre morti a causa di incidenti stradali sulla Salaria e nei pressi di Fiumicino

Un vecchio ciclista travolto viene abbandonato in fin di vita dall'investitore — Investe una donna con la « vespa » e cadendo si frattura la base cranica — In gravissime condizioni una bimba di 7 anni

Due mortali sciagure della strada, le circostanze della quale sono tuttora sconosciute, sono avvenute nel tardo pomeriggio di ieri sulla via Salaria, alla altezza del km. 36.

Poco dopo le ore 20, alcuni passanti hanno scorto nella cunetta, al lato della strada il corpo di un vecchio, che perdeva sangue da varie ferite. Accanto a lui vi era un ciclomotore, letteralmente fracassato. Mentre i passanti si apprestavano a porgere soccorso allo sventurato, evidentemente in fin di vita, sopraggiungeva il signor Mario Salbacchi, abitante a Settebagni, che era in grado di riconoscere il ferito per un suo vicino di casa, tale Giovanni Savolini, di 73 anni.

Fermata una automobile di passaggio, il Salbacchi vi adagiava il Savolini e lo accompagnava all'ospedale Policlinico, dove, però, il povero vecchio è giunto cadavere. Il Salbacchi ha riferito di aver regalato proprio pochi giorni or sono il ciclomotore al Savolini, per permettergli di venire a Roma ad assistere alla processione per la santificazione di Pio X. A quanto è dato supporre, il Savolini è rimasto vittima di un investimento ed è stato abbandonato sulla strada dall'ignoto investitore.

La domestica Lelia De Angelis, di 123 anni, è rimasta uccisa in un incidente stradale, avvenuto al chilometro 36 della Salaria, all'altezza del bivio di Fara Sabina. La ragazza stava sul sellino posteriore di una lambretta, pilotata da Giuseppe Saveri, di 23 anni, abitante in via Carlo Botta n. 13, il quale è stato ricoverato all'ospedale civile in osservazione.

Del fatto non si conoscono particolari. Secondo quanto il giovane ha affannosamente dichiarato ai sanitari, la lambretta ha improvvisamente sbandato proiettando sulla via la ragazza, che è rimasta uccisa sul colpo

Nella serata di ieri, verso le ore 20, è deceduto all'ospedale di San Camillo il giovane Cirillo Franzo, di ventitre anni, anch'egli vittima di un incidente stradale. Nella serata di sabato, alle ore 21,30, il Franzo ha investito in via del Porto di Fiumicino, mentre procedeva in moto vespa, una donna che passava in bicicletta sulla stessa strada. Nell'investimento, il Franzo ha perduto l'equilibrio ed è caduto a sua volta in terra, battendo la testa con violenza al suolo. Trasportato all'ospedale di San Camillo vi era stato ricoverato in osservazione, ma, nonostante ogni cura, ha cessato di vivere, senza aver ripreso conoscenza. La donna, tale Amalia d'Avanzo, di quarantadue anni, ha riportato soltanto lievissime escoriazioni.

Altri gravissimi incidenti sono avvenuti ieri. Alle ore 11,30 sulla via Casilina, all'altezza del decimo chilometro, un'automobile ha investito la bambina Giuseppina Di Stelio, di sette anni, abitante in via del Fringuello 4. La povera piccola è stata ricoverata all'ospedale di San Giovanni in gravissime condizioni. I sanitari si sono riservati la prognosi.

La signora Amelinda Rossi, di settanta anni, abitante in via Borsieri 25 è stata investita da un tram della linea 8 alle ore 17 di ieri in viale Giulio Cesare, all'altezza del numero civico 51.

La povera donna, subito soccorsa, è stata trasportata allo ospedale di Santo Spirito, dove i sanitari le hanno riscontrato la frattura della clavicola destra e numerose contusioni alla testa. La signora Rossi è stata giudicata guaribile in venti giorni salvo complicazioni.

Vittime di uno strano incidente, avvenuto in viale Romania, angolo via Tommaso Salvini, sono rimasti un motociclista e una domestica. Secondo quanto ha dichiarato il motociclista Alfredo Manganiello, di 18 anni, abitante in via Potenza 3, mentre egli passava per via Romania, a bordo della moto targata Roma 79927, la domestica Amalia Bertolo,o di 30 anni, abitante in via Giuditta Pasta, presso Giuseppe Bonelli, attraversava sbadatamente la strada andando ad urtare contro la moto, che procedeva lentamente. Nella caduta il giovane riportava la frattura della clavicola, mentre la donna, avendo subito escoriazioni multiple, è stata ricoverato in osservazione. Il Manganiello ne avrà per 25 giorni.

Convocazione extra

I compagni designati dalle sezioni per il servizio d'ordine e gli altri servizi del Congresso provinciale, che non hanno partecipato alle riunioni di venerdì e di sabato, sono convocati in Federazione martedì alle ore 18,30.

SCONCERTANTE DENUNCIA DI UNA GIOVANE

Rapinata di un milione dal fratello in pieno giorno

Di una rapina in pieno giorno è rimasta vittima la ventitreenne Luisa Managò, secondo quanto la stessa ha dichiarato ai sanitari dell'ospedale S. Giovanni, dove è stata medicata, dopo il fatto, per varie escoriazioni al viso. La rapina sarebbe avvenuta all'angolo tra via Tuscolana e via Aosta, pochi minuti dopo che la donna aveva ricevuto l'anticipo per la vendita di un locale, il cui ammontare sfiorava il milione di lire.

Luisa Managò, abitante in via Tenuta S. Agata 18, stava da tempo contrattando la vendita di un locale, e ieri si sarebbe dovuta recare nei pressi di via Tuscolana per ritirare un primo versamento, relativo alla vendita. Della cosa era venuto a conoscenza il fratello, il quale, in compagnia di un amico, identificato per tale Vittorio Botta, ha affrontato, alle 17,30 di ieri, la sorella. Evidentemente — a quanto ha dichiarato la ragazza — il fratello e l'amico l'avevano seguita, e solo quando hanno avuto la certezza che ella aveva ritirato l'anticipo sono passati all'azione. Postisi bruscamente dinanzi alla donna, l'hanno aggredita, colpendola ripetutamente con i pugni serrati, tanto da lasciarla a terra priva di sensi. Quando Luisa è rinvenuta non ha più trovato la borsetta, che conteneva il milione, incassato poco prima.

La polizia ha iniziato le indagini sul fatto, che appare molto singolare anche se verosimile. Sorprende, infatti, che nel pieno pomeriggio della domenica, in un quartiere affollato, nessuno abbia assistito alla clamorosa aggressione e sia intervenuto in aiuto della malcapitata. L'inchiesta che è stata iniziata, potrà, tuttavia, stabilire rapidamente se la denuncia della donna corrisponde a verità.

PER SFUGGIRE AL CALDO DELLA CITTA'

Due giovani sono annegati ieri nel mare di Ostia e di Fiumicino

Un cascherino di appena diciotto anni, colto da malore, è affogato sotto gli occhi terrorizzati di quattro suoi amici

Due giovani hanno perso ieri la vita annegando miseramente nelle acque del Lido di Roma a Fiumicino.

Per sfuggire al caldo, che si incomincia a far sentire in città, il giovane Alessandro Luciani, di 16 anni, abitante in via Appia Nuova 422, si è recato ieri a Fiumicino. Nei pressi dello stabilimento « Fata Romana », verso le ore 16, il giovanotto si è spogliato e si è gettato in acqua. Ma aveva fatto appena poche bracciate che veniva visto dal bagnino del vicino stabilimento dibattersi un attimo e poi scomparire tra i flutti.

Dopo pochi minuti di ricerche i bagnini stessi traevano a riva il Luciani ormai cadavere.

Nello stesso tragico modo è deceduto il diciottenne Gualtiero Mottozzi, abitante in via Borromini, 13. Il Mottozzi si era recato in gita a Ostia con tre suoi amici e la sorella di uno di questi. I giovani avevano preso in affitto una cabina allo stabilimento Vittoria: il primo a spogliarsi era il Mottozzi che con una breve rincorsa si gettava in acqua.

I suoi amici però lo vedevano con raccapriccio dibattersi un attimo, gridare aiuto e poi scomparire. Solo dopo mezz'ora i bagnini ripescavano il giovanotto, ormai cadavere.

Rubano da una macchina una borsa con 600.000 lire

Approfittando del fatto che la gomma di un'automobile si era sgonfiata (non è accertato, infatti, se siano stati proprio i ladri a sgonfiarla), ignoti malviventi hanno fatto un grosso colpo ai danni del signor Guglielmo Angelini, abitante in via di Porta Angelica 63, impiegato

L'Angelini, verso le ore 11,55 di sabato scorso, ha incassato un assegno di lire 710 000 presso la agenzia n. 19 del Credito Italiano, in piazza Mazzini. Dopo aver consegnato lire centomila alla sua segretaria, l'impiegato ha riposto il resto della somma in una busta di cuoio ed è salito sulla sua automobile. Mentre si accingeva a partire, però, è stato avvisato da un militare di passaggio che una delle gomme posteriori dell'auto era a terra. Il Bianchini è immediatamente sceso dalla macchina ed è andato a vedere l'entità del guasto, lasciando incustodita la busta di cuoio con il danaro sul sedile dell'automobile Immediatamente qualcuno si è impadronito della cartella e si è dato alla fuga senza che ne l'Angelini ne il militare che l'aveva avvertito se ne accorgessero

Oltre alla somma di lire seicentodiecimila in contanti, la cartella conteneva un libretto di assegni in bianco del Credito italiano. Sono in corso indagini per tentare di identificare ed arrestare gli sconosciuti malviventi

Modifiche ai divieti per gli autocarri

Una modifica alle recenti disposizioni sul traffico dei veicoli adibiti al trasporto di merci è stata decretata ieri dal Sindaco. Mentre il perimetro della città entro il quale il divieto dovrà aver corso rimane sostanzialmente invariato, è stato deciso di elevare a due tonnellate e mezzo la portata minima degli autocarri per i quali il transito è proibito. Una modifica riguarda anche l'orario del divieto, che avrà vigore dalle 11 alle 14 e dalle 17 alle 21, oltre che per il periodo che decorre dal 1. giugno 1954 al 31 maggio del 1955

Inoltre, nelle vie del Corso, Condotti e Due Macelli e nelle ville e passeggiate pubbliche, sono permanentemente vietate il transito e le soste ai veicoli merci, ad eccezione di quelli con carrozzeria chiusa (furgoni e giardinette) con portata massima fino a tonn. 1.

Il 5 giugno la festa dell'Arma dei carabinieri

Il 5 giugno, nella Caserma della Legione Allievi Carabinieri in Via Legnano 3, avrà luogo, alle ore 9,30, con l'intervento di alte autorità la celebrazione della Festa dell'Arma.

L' EPILOGO DI UN CASO INTRICATO

Il pellegrino "aggredito,, denunciato per simulazione

Venuto a diverbio con un conoscente aveva avuto la peggio ed era finito all'ospedale

Abbiamo dato notizia, nella nostra edizione di ieri, della misteriosa aggressione della quale sarebbe rimasto vittima un giovane pellegrino. Come i nostri lettori ricorderanno, tale Francesco Fantozzi, di anni ventitre, da Rieti, si è presentato sabato sera, poco dopo la mezzanotte, all'ospedale di Santo Spirito, pesto e piangente. Dopo essere stato medicato è stato invitato a riferire quanto gli era accaduto al posto di P.S. ed ha narrato di essere stato aggredito da un uomo e da una donna che, dopo averlo tempestato di pugni, si sarebbero allontanati con il suo portafogli, lasciandogli in cambio un involto contenente oggetti di vestiario usati

Senonchè, il racconto del giovane Fantozzi, giunto nella nostra città per prendere parte alla manifestazione religiosa per la santificazione di Pio X, è risultato assai contraddittorio e poco convincente, cosicchè il commissariato di Sant'Eustacchio ha iniziato delle indagini per accertare i fatti.

Ieri, dopo le prime indagini è stato reso noto che il Fantozzi non è stato aggredito a scopo di rapina da un uomo e da una donna sconosciuti, ma è venuto a diverbio con il manovale Alberto Lepri, di trentasette anni, abitante con il Fantozzi nell'albergo Lunetta. Passati a vie di fatto, il Lepri aveva avuto ragione del giovane pellegrino, che, malcapitato, aveva dovuto ricorrere alle cure dei sanitari.

In quanto al portafogli, che sarebbe stato sottratto al Fantozzi, è stato ritrovato per la strada da un vigile notturno, che l'ha resituito al proprietario. Questi, però, sostiene che dal portafogli mancano lire quindicimila.

Comunque, mentre il Lepri è stato fermato per accertamenti, il giovane pellegrino di Rieti è stato denunciato per simulazione di reato.

Assemblea della Cassa vecchiaia dei panettieri

Questa sera, alle ore 18, nei locali della Camera del Lavoro si terrà un'assemblea straordinaria dei Soci della Cassa vecchiaia dei panettieri per approvare le nuove modifiche apportate allo Statuto Sociale. Avrà luogo anche l'assemblea generale dei Soci della Cassa Ferie per approvare il Bilancio Consultivo al 31 marzo 1954.

COMUNICATO

Per il V Congresso della Federazione provinciale di Roma del P.C.I. (3, 4, 5, 6 giugno 1954)

Le Sezioni di Roma possono ritirare le deleghe loro spettanti a partire da oggi, alle ore 17, presso la Commissione di organizzazione della Federazione.

Le deleghe saranno consegnate solo ai compagni appositamente incaricati e muniti di lettera della Sezione che li autorizza a ritirarle.

* * *

Le Sezioni possono ritirare presso la Commissione di organizzazione della Federazione gli inviti loro assegnati. La consegna dei biglietti d'invito avverrà dietro presentazione degli elenchi richiesti a suo tempo.

* * *

I compagni delegati che intendono prendere i loro pasti durante il Congresso presso le apposite mense debbono prenotarsi presso i compagni incaricati in Federazione.

* * *

Gli amministratori delle Sezioni sono convocati per oggi alle ore 18,30 in Federazione per completare i versamenti della sottoscrizione per il V Congresso.

LA SEGRETERIA

IN VIA VILLA DEI GORDIANI

Un operaio precipita da 6 metri di altezza

Un altro operaio è rimasto vittima di un grave incidente sul lavoro a causa della cattiva qualità del materiale impiegato per costruire passerelle e sostegni nei cantieri. Si tratta del quarantaduenne Guglielmo Banchini, abitante in via Piansano 69, il quale, nella mattinata di ieri, era occupato nel cantiere edile di via Villa dei Gordiani, lotto 7. Alle ore 10,50, il Bianchini è salito su una passerella di legno per smontare la linea elettrica; purtroppo, però, uno dei pali di sostegno della passerella è crollato e il povero operaio è precipitato al suolo dall'altezza di sei metri.

Soccorso dai suoi compagni di lavoro e trasportato al Policlinico, il Bianchini è stato giudicato guaribile in cinquanta giorni. L'operaio ha riportato la frattura di alcune costole, gravissime contusioni in tutto il corpo e la probabile frattura del parietale destro.

Riunione dei segretari delle cellule aziendali

Questa sera, alle ore 18.30, nei locali della sezione comunista di Ponte Parione, avrà luogo l'annunciata riunione straordinaria dei segretari delle cellule aziendali delle industrie e dei trasporti, per discutere i compiti dei comunisti nella battaglia salariale.

Alla riunione parteciperà il compagno Otello Nannuzzi, vice segretario della Federazione romana del P.C.I.

Convocazioni di Partito

Statali: Compagni del comitato provinciale e comitato esec. alle ore 17 in Federazione.

Venditori ambulanti: Compagni del comitato d. comitato d. mani alle ore 18.30 in Federazione.

Tutte le sezioni passino assolutamente in Federazione nella serata di oggi per ritirare urgente materiale stampa.

Responsabili del lavoro di massa: La riunione che avrebbe dovuto aver luogo con voi si terrà a cura dell'attivo di Comprensorio.

Assemblea delle cellule dei pubblici dipendenti

Domani, alle ore 19 si terrà nella sezione Nuova (via Castelfidardo 51) l'assemblea di tutti i compagni delle cellule dei pubblici dipendenti (statali, ferrovieri, postelegrafonici).

CONVOCAZIONI F.G.C.I.

Oggi alle ore 19 a Piazza Lovatelli riunione dei segretari dei circoli.

Oggi alle ore 18.30 a Testaccio riunione delle resp. reparto.

Oggi alle ore 15,30 in Federazione riunione resp. gruppi studenteschi.

CONVOCAZIONI U.D.I.

Tutte le responsabili di circolo provvedano a ritirare presso la sede provinciale — via di Torre Argentina 76 — urgentissimo materiale per l'agitazione relativa alle colonie estive, e per il 1. giugno.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Oggi alle ore 19, il Comitato esecutivo provinciale è convocato nella sede di piazza Bonadrini 29.

Domani alle ore 19 i presidenti di tutte le sezioni in P. Bonadrini 29.

PARTIGIANI DELLA PACE

Oggi tutti i responsabili alle 18,30 nella sede di via Torre Argentina 47.

AMICI DELL'UNITA'

Tutte le settimane invierà il responsabile « Amici » con gli impegni già presi per la diffusione straordinaria del 2 giugno e per i lavori del V. Congresso della Federazione romana. Le riunioni si terranno presso le seguenti Sedi: I. e IV. settore a P. Parione, II. a P. Maggiore, III. a Italia, V. a Testaccio alle ore 19,30. Si raccomanda la presenza per urgenti comunicazioni e ritiro di materiale importante.

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7, 8, 13, 14, 20.30, 23,15: Giornali radio — 7,15: Domenica sport - Musiche del mattino — 8,45: Canzoni — 10,15: XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Canzoni di ieri e di oggi — 11,30: La voce di Londra — 18: Marche di Luciano Bettarini — 18,25: XXXVII Giro ciclistico d'Italia — 18,30: Università internazionale Guglielmo Marconi — 18,45: Festival della canzone napoletana — 19,30: L'approdo — 20: Musica leggera — 20,10: Radiosport — 21: Motivi in passerella - Concerto di musica operistica — 22: Posta aerea — 22,15: Città musicali francesi - Arles — 22,45 Orchestra Angelini — 23,30: Musica da ballo — 24: Ultime notizie - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13,30, 18: Giornali radio — 9: Il giorno e il tempo — 10: La donna e la casa — 10,30-11: Romanzo sceneggiato « La voce di D.o » di Mario Moretti — 13: Orchestra Cetra — 13,10: XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Complesso Rgh. Santo — 14: Il contagocce - Orchestra Segurini — 14,30: Auditorium — 15,15: XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Cantano Les Compagnons de la chanson — 15,30: Le gemme del jazz - Omaggio a « Fats » Waller — 16: Il teatrino - Concerto in miniatura; soprano Ada Hovanissian, pianista Giorgio Favaretto - Omnibus — 17: Lotta ai maggiori di ventanni — 18,15: XXXVII Giro ciclistico d'Italia - Ordine d'arrivo della Firenze-Cesenatico - Orchestra Fragna — 18,30: Moto perpetuo — 19: Classe unica — 19,30: I re del microfono 20,15: XXXVII Giro ciclistico d'Italia — 20,30: Motivi in passerella: Il signore di trent'anni fa — 21: Massimo Girotti fa « L'Ulisse » di F. Molnar - Al termine: Ultime notizie — 23-23,30: Sipario: « A lieto spento ».

TERZO PROGRAMMA — 19: F.J. Haydn: Quartetto in mi bemolle op. 64 n. 6 — 19,30: La rassegna — 20: L'indicatore economico — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il quotidiano del Terzo — 21,20: Panorama economico e politico — 21,30: Piccola storia del cabaret francese — 22,25: Racconti italiani per la Radio Hillary James: « L'alito del fantasma » — 23: Musiche di Marcello, Albinoni e Vivaldi.

TELEVISIONE — 17,30: Servizio speciale sul XXXVIII Giro ciclistico d'Italia — 17,40: Programma per i ragazzi — 20,45: Telesport — 21: Mio padre il signor Pres le - Telefilm — 21,30: Dietro la facciata, fantasia musicale — 22,50: Il processo tre — 23: Telegiornale e replica telesport.

3° GIORNO DI FIERA

Visitate la FIERA di ROMA

ALL'E. U. R. fino al 13 giugno 1954

Collegamenti: Linea Celere G da via delle Muratte; 93 Stazione Termini

Ingresso L. 130 (Ridotto L. 100)

Riduzioni Ferroviarie 25 %

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi, lunedì, 31 maggio (150-215): San Felice. Il sole sorge alle 4,41 e tramonta alle 20

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 13,5, massima 24,7. Cielo sereno, si prevede aumento di nuvolosità nel pomeriggio

VISIBILE E ASCOLTABILE

Teatri - Teresina, al Pirandello; Recitai di Paolo Borboni ai Commedianti

Cinema - Odio implacabile al Volturno; Moulin rouge all'Adriacine; Terza liceo all'Alcyone, Appio, Savoia; Il massacro di Fort Apache al Capitol; Giulio Cesare al Delle Vittorie, Fogliano; Gli eroi dell'Artide al Flaminio; Un giorno in Pretura all'Iris, Platino; Sadko al Manzoni, Tirreno; Musoduro al Metropolitan; Pane amore e fantasia al Novocine; Paradiso del capitano Halland all'Odescalchi; Documentari internazionali al Planetario; Contrattacco al Rialto; Anni difficili al Rubino; Prima del diluvio allo Splendore; Il forestiero al Trevi.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **All'Università Popolare Romana** (Collegio Romano), domani — **Sezione Pegno** — nei giorni di martedì 1 e venerdì 4 giugno 1954 alle ore 15,30 porra in vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini n 35 gli oggetti preziosi e giovedì 3 giugno 1954 **gli oggetti non preziosi relativi a: pegni con scadenza a sei mesi, costituiti anteriormente al 4 novembre 1953; pegni con scadenza a tre mesi, costituiti anteriormente al 4 febbraio 1954 non riscattati nei termini di legge ».**

COMUNICATO ENAL

— **Due colonie marine sulla riviera adriatica, a Cesenatico dal 1. al 30 luglio e a Riccione dal 10 luglio all'8 agosto sono state organizzate dall'Enal. Possono parteciparvi i bambini dai sei ai dodici anni.**

GITE

— **Da Roma a Pisa** un treno turistico è stato organizzato per domenica prossima dalle Ferrovie dello Stato in occasione del tradizionale « Gioco del Ponte ». Partenza alle 6,30 e ritorno alle 20,25. Prezzo di terza classe: 2000 senza pranzo e 2.650 con pranzo. Biglietti allo sportello 5 della stazione dalle 7 di **oggi** alle 14 di sabato.

FESTE E TRATTENIMENTI

— **Amici di Castel Sant'Angelo** (Castel S. Angelo) - Questa sera alle ore 21, il Piccolo Teatro diretto da Vanna Corman darà «Il giro del mondo », tre atti di C.G. Viola.

VENDITA PEGNI

La « Cassa di Risparmio di Ro-